**Gregorio VII, *Dictatus papae* (1075)**

1. Che la Chiesa Romana è stata fondata unicamente da Dio.

2. Che il Pontefice Romano sia l'unico ad essere di diritto chiamato universale.

3. Che Egli solo può deporre o reinsediare i vescovi.

4. Che in qualunque concilio il suo legato, anche se minore in grado, ha autorità superiore a quella dei vescovi, e può emanare sentenza di deposizione contro di loro.

5. Che il Papa può deporre gli assenti.

6. Che, fra le altre cose, non si possa abitare sotto lo stesso tetto con coloro che egli ha scomunicato.

7. Che ad Egli solo è legittimo, secondo i bisogni del momento, fare nuove leggi, riunire nuove congregazioni, fondare abbazie o canoniche; e, dall'altra parte, dividere le diocesi ricche e unire quelle povere.

8. Che Egli solo può usare le insegne imperiali.

9. Che solo al Papa tutti i principi debbano baciare i piedi. Che solo il Suo nome sia pronunciato nelle chiese. Che il Suo nome sia il solo in tutto il mondo.

10. Che ad Egli è permesso di deporre gli imperatori. Che ad Egli è permesso di trasferire i vescovi secondo necessità.

11. Che Egli ha il potere di ordinare un sacerdote di qualsiasi chiesa, in qualsiasi territorio.

12. Che colui che Egli ha ordinato può dirigere un'altra chiesa, ma non può muovergli guerra; inoltre non può ricevere un grado superiore da alcun altro vescovo.

13. Che nessun sinodo sia definito "generale" senza il Suo ordine.

14. Che un testo possa essere dichiarato canonico solamente sotto la Sua autorità.

15. Che una Sua sentenza non possa essere riformata da alcuno; al contrario, Egli può riformare qualsiasi sentenza emanata da altri.

16. Che Egli non possa essere giudicato da alcuno. Che nessuno possa condannare chi si è appellato alla Santa Sede.

17. Che tutte le maiores cause, di qualsiasi chiesa, debbano essere portate davanti a Lui.

18. Che la Chiesa Romana non ha mai errato; né, secondo la testimonianza delle Scritture, mai errerà per l'eternità.

19. Che il Pontefice Romano eletto canonicamente, è senza dubbio, per i meriti di San Pietro, santificato, secondo quanto detto da sant'Ennodio, vescovo di Pavia, e confermato da molti santi padri a lui favorevoli, come si legge nei decreti di San Simmaco papa.

20. Che, dietro Suo comando e col suo consenso, i vassalli abbiano titolo per presentare accuse.

21. Che Egli possa deporre o reinsediare vescovi senza convocare un sinodo.

22. Che colui il quale non è in comunione con la Chiesa Romana non sia da considerare cattolico.

23. Che Egli possa sciogliere dalla fedeltà i sudditi dei principi iniqui.